



COMUNE DI DICOMANO

Provincia di FIRENZE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Simone Morfini*

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

## VERIFICHE PRELIMINARI

**Il sottoscritto**, Simone Morfini, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 18.06.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, in fase di approvazione da parte della Giunta Comunale convocata in data odierna e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- la bozza della relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale in via di perfezionamento;
- lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni del Mugello, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'ordine all'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio in ordine alle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera del Consiglio in ordine alle aliquote base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

È viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

È visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

È visto il regolamento di contabilità;

È visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

È visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17.06.15, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare, ha approvato con delibera n.12 del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006;
- l'ente ha certificato il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 come da comunicazione prot. 25677 del 28.03.2015.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità. L'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del prospetto dei tempi medi di pagamento.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come da Delibera 44 del 07.05.2015.

### **Rinvio contabilità economico-patrimoniale, piano dei conti integrato e bilancio consolidato.**

La Giunta Comunale con delibera n. 55 del 14.05.2015 ha stabilito il rinvio al 2016 della adozione della contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, in relazione alle obiettive difficoltà di applicazione degli stessi principi a partire dal 2015. Il revisore sul punto esprime parere favorevole a che il Consiglio, vista la delibera di Giunta, deliberi in ordine al rinvio al 2016 di quanto in premessa.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	1.065.347,69	797.473,63	425.820,42
<b>Anticipazioni</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere con la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 30.01.2015 l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>ENTRATE</b>	<b>Competenza</b>	<b>SPESE</b>	<b>Competenza</b>
Titolo I - Entrate tributarie	3.585.851,47	Titolo I - Spese Correnti	5.045.903,79
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	279.534,83	Titolo II - Spese in conto capitale	332.539,96
Titolo III - Entrate extratributarie	951.102,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	257.658,51		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>5.074.146,81</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>5.378.443,75</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.246.468,07
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	655.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.729.146,81</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7.279.911,82</b>
Parte avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	550.765,01	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.279.911,82</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.279.911,82</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Come risulta dalla tabella seguente, il saldo netto *da finanziare* di parte corrente ammonta a € 475.883,56 ed è finanziato da parte dell'avanzo di amministrazione 2014 corrispondente al FCDE accantonato, così come risultante a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

### **RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2015**

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1		2	3	4
A) Equilibrio economico e finanziario			* La differenza di 475.883,56 è finanziata con:	
Entrate titolo I - II - III	(+)	4.816.488,30	1) quote di oneri di urbanizzazione (.....%)	
Spese correnti	(-)	5.045.903,79		
Differenza			2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale amm.to mutui	(-)	246.468,07		
Differenza *		475.883,56	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av. FPV tit. I-II-III-IV)	(+)	5.624.911,82	4) Fondo nazionale ordinario investimenti	
Spese finali (disav.+titoli I - II)	(-)	5.378.443,75		
			5) Da plusvalenze patrimoniali	
Saldo netto da	finanziare	(-)		
	impiegare	(+)	246.468,07	
			6) Altri	

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Cap Entrata	Descrizione	Previsione	Cap Uscita	Descrizione	Previsione
110	Contributo RT per canone locazione	30.033,12	972/50	Contributo per integrazione canone locazione	30.033,12
113	Contributo RT per asilo nido	13.200,00	988	Spese per asilo nido contributo RT	13.200,00
113/50	Contributo RT per frequenza asilo nido	8.850,28	988/90	Contributi alle famiglie per frequenza asilo nido	8.850,28
153	Contributo Provincia per buoni libro	18.170,00	620	Buoni libro per alunni scuole medie	18.170,00
308/50	Contributo RT per parco Fluviale	33.939,96	1306	Realizzazione Parco Fluviale	33.939,96
293/10	Contributo RT per analisi CLE	3.000,00	1268/90	Incarico per analisi CLE	3.000,00

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

recupero evasione tributaria Imu anni precedenti per € 280.000;

recupero ICI anni precedenti € 34.000,00;

recupero TARSU anni pregressi € 15.000;

le entrate da contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni per € 24.000,00;

contributi da privati per oneri legge 10/1977 per € 50.000,00;

le entrate derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per € 25.000,00;

il contributo RT per analisi C.L.E. con il correlato capitolo di uscita per un importo di € 3.000,00.

Considerato che il preventivo 2015 si fonda anche su entrate correnti aventi tendenzialmente il carattere della eccezionalità e della non ripetitività per una cifra non corrispondente a uscite aventi il medesimo carattere, ciò potrebbe denotare, con riferimento agli esercizi futuri, una tendenziale situazione di squilibrio che dovrebbe essere fronteggiata con interventi di contenimento delle spese correnti non obbligatorie.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

**Le risorse destinate a spese in conto capitale derivano dall'applicazione al bilancio 2015 di parte dell'avanzo di amministrazione 2014 vincolato a spese di investimento per € 74.881,45 e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio di previsione.**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		74.881,45
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		31.850,00
- contributo permesso di costruire		50.000,00
- altre risorse		24.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>180.731,45</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	151.808,51	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>151.808,51</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>332.539,96</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>332.539,96</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato applicato al bilancio 2015 parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 per € 550.765,01, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- destinato a spese correnti                      euro 475.883,56\*
- vincolato per investimenti                      euro 74.881,45

*\* La parte di avanzo 2014 destinato alle spese correnti corrisponde all'importo del Fondo Crediti accantonato nel risultato di amministrazione dell'anno 2014, così come risultante dal riaccertamento straordinario dei residui. Detta somma nel preventivo 2015 corrisponde a parte della quota accantonata nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.*

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

Il Bilancio pluriennale per gli anni 2016 e 2017 si trova in perfetto equilibrio di parte corrente e di parte capitale, come dai quadri generali riassuntivi di seguito riportati:

### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2016**

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	3.482.596,21	Titolo I - Spese Correnti	4.274.910,28
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	189.660,93	Titolo II - Spese in conto capitale	570.502,00
Titolo III - Entrate extratributarie	770.217,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	570.502,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>5.012.976,14</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>4.845.412,28</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.167.563,86
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	655.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.667.976,14</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.667.976,14</b>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.667.976,14</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.667.976,14</b>

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2017**

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate tributarie	3.502.415,83	Titolo I - Spese Correnti	4.290.686,46
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	190.717,49	Titolo II - Spese in conto capitale	108.850,00
Titolo III - Entrate extratributarie	765.117,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	108.850,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>4.567.100,32</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>4.399.536,46</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.167.563,86
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	655.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.222.100,32</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.222.100,32</b>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.222.100,32</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.222.100,32</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 (Delibera G.C. n. 100 del 09.10.2014).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli aggiornamenti previsti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 23 del 19.03.2015 e modificata dalla deliberazione G.C. n. 31 del 09.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 3 in data 19.03.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, prendendo poi atto, nel verbale n. 4 del 15.04.2015, della modifica apportata alla prima delibera a seguito di mero errore materiale.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che l'obiettivo di patto di seguito calcolato per i tre anni è rispettato.

Di seguito si riporta il prospetto di calcolo dell'obiettivo lordo (Tab. A) e il prospetto del rispetto del patto Tab. B

Tab. A

<b>Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2017</b>				
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<b>FASE 1</b>	<b>SPESE CORRENTI (Impegni)</b>	4.328	4.313	4.505
		(a)	(b)	(c)
	<b>MEDIA delle spese correnti (2009-2011)<sup>(1)</sup></b>			<b>4.382</b>
				(d)=Media(a;b;c)
	<b>PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)<sup>(2)</sup></b>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
		8,60%	9,15%	9,15%
		(e)	(f)	(g)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

	<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media <sup>(2)</sup> (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	377	401	401
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(j)=(d)*(g)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
FASE 2	<b>RIDUZIONE DEI</b> <b>TRASFERIMENTI ERARIALI</b> di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	236	236	236
		(k)	(l)	(m)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO</b> <b>DEI TRASFERIMENTI</b> (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	141	165	165
		(n)=(h)-(k)	(o)=(l)-(l)	(p)=(j)-(m)
		Anno 2015		
FASE 3	<b>SALDO OBIETTIVO</b> <b>RIDETERMINATO - ENTI IN</b> <b>SPERIMENTAZIONE</b> <sup>(3)</sup> (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)			
		(q)		
		Anno 2015		
FASE "CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA"	<b>SALDO OBIETTIVO</b> <b>RIDETERMINATO -</b> <b>CLAUSOLA DI</b> <b>SALVAGUARDIA</b> (DM attuativo del comma 2- quinqies dell'articolo 31 della legge 183/2011) <sup>(4)</sup>			
		(r)		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	<b>SALDO OBIETTIVO TRIENNIO</b>	141	165	165
		(s)=(r)	(t)=(o)	(u)=(p)
		Anno 2015		
FASE 4-A	<b>PATTO REGIONALE</b> <b>"Verticale"</b> <sup>(5)</sup> Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0		
		(v)		
		Anno 2015		
	<b>PATTO REGIONALE "Verticale</b> <b>incentivato"</b> <sup>(6)</sup> Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	136		
		(w)		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

	<b>PATTO REGIONALE "Orizzontale" <sup>(6)</sup></b> Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	294	154	0
		(x) Anno 2015	(y) Anno 2016	(z) Anno 2017
<b>FASE 4-B</b>	<b>PATTO NAZIONALE "Orizzontale" <sup>(7)</sup></b> Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0	0	0
		(aa) Anno 2015	(ab)	(ac)
	<b>PATTO NAZIONALE "Verticale" <sup>(8)</sup></b> Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0		
		(ad) Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	299	319	165
		(ae) = (s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(ad)	(af) = (t)+(y)+(ab)	(ag) = (u)+(z)+(ac)
<b>FASE 5</b>	<b>IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO</b> (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)			
		(ah) Anno 2015		
	<b>VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI <sup>(9)</sup></b> (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)			
		(ai) Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	299	319	165
		(aj) = (ae) - (ah) + (ai)	(ak) = (af)	(al) = (ag)

Tab. B

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 - 2017 - ALLEGATO AL BILANCIO - (Art. 31 comma 18 Legge n. 183 del 2 novembre 2011, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, Legge n. 190/2014)					
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista					
ENTRATE FINALI			2015	2016	2017
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.585.851,47	3.482.596,21	3.502.415,83
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	279.534,83	189.660,93	190.717,49
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	951.102,00	770.217,00	765.117,00
a detrarre	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.1.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione dello stato di grande evento (art. 31, comma 9, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.2.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.3.)	Accertamenti		0,00	0,00
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. Par. B. 1.5.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
a sommare	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) (rif.par. B.2.2.)	Accertamenti	43.189,93	0,00	0,00
a detrarre	SO Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0,00	0,00	0,00
<b>ECorrN</b>	<b>Totale entrate correnti nette</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>4.859.678,23</b>	<b>4.442.474,14</b>	<b>4.458.250,32</b>
E10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	550.226,35	570.502,00	100.000,00
a detrarre	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge 183/2011)	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.1.)	Riscossioni (2)		0,00	0,00
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.2.)	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.3.)	Riscossioni (2)		0,00	0,00
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla Regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto CIPE CON DELIBERA 57/2011	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
<b>ECapN</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette</b>	<b>Riscossioni (2)</b>	<b>550.226,35</b>	<b>570.502,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>EFN</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N + Ecap N)</b>		<b>5.409.904,58</b>	<b>5.012.976,14</b>	<b>4.558.250,32</b>

SPESE FINALI			2015	2016	2017
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	5.045.903,79	4.274.910,28	4.290.686,46
a detrarre	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.1.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S3 Spese correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione dello stato di grande evento (art. 31, comma 9, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.2.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.3.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. Par. B. 1.5.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art.31, comma 15, legge 183/2011) - (rif.par. B.1.8.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
<b>Scorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette</b>		<b>5.045.903,79</b>	<b>4.274.910,28</b>	<b>4.290.686,46</b>
S7	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	429.322,35	570.502,00	100.000,00
	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge 183/2011)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.1.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.2.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.3.)	Pagamenti (2)		0,00	0,00
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art.31, comma 15, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.8.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
<b>Scap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette</b>		<b>429.322,35</b>	<b>570.502,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (Scorr N+Scap N)</b>		<b>5.475.226,14</b>	<b>4.845.412,28</b>	<b>4.390.686,46</b>
<b>SFIN N 12</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)</b>		<b>-65.321,56</b>	<b>167.563,86</b>	<b>167.563,86</b>
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (Legge 183/2011, Legge 228/2012 e Legge 190/2014) - OBIETTIVO LORDO</b>		<b>286.093,00</b>	<b>307.631,00</b>	<b>307.631,00</b>
	<b>FCDE (-)</b>		<b>521.883,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>IMPORTO PATTO ORIZZONTALE (+)</b>		<b>294.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>IMPORTO PATTO DI STABILITA' REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO (Giunta Regionale Toscana n. 189 del 10/03/2014) (-)</b>		<b>136.438,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>249.000,00</b>
	<b>NUOVO OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>-78.228,56</b>	<b>121.631,00</b>	<b>58.631,00</b>
<b>DIFF</b>	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 12- OB)</b>		<b>12.967,00</b>	<b>45.932,86</b>	<b>108.932,86</b>

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno. Si è tenuto conto del peggioramento dell'obiettivo di patto rappresentato dalla rata del patto orizzontale di € 294.000 e del miglioramento dell'obiettivo di patto rappresentato dagli spazi concessi dalla Regione per il patto regionale incentivato per € 136.438 (delibera G.R. 592 del 05.05.2015 e da utilizzare per i pagamenti da effettuare nel 2015 relativamente ai debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014 e cioè esigibili a tale data), nonché dell'accantonamento in bilancio per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che anche nell'emanando decreto Enti Locali, è considerato in abbattimento dell'obiettivo del patto di stabilità.

Non sono considerati nel calcolo gli eventuali spazi che potrebbero esser concessi per interventi di edilizia scolastica e per la messa in sicurezza delle scuole, nonché gli annunciati spazi regionali per i debiti di parte capitale maturati alla data del 31.12.2014.

E' opportuno rimarcare che l'obiettivo di patto per il Comune di Dicomano, calcolato sulla base del dettato della Legge 190/2014, corrisponderebbe ad un obiettivo lordo di € 141.000.

Il Comune ha comunque inserito, per prudenza, nei propri prospetti l'obiettivo lordo, di € 286.093, calcolato sulla base di quanto risultante dal testo dell'emanando decreto EE.LL. approvato in Consiglio dei Ministri nella seduta del 11.06.2015, che recepisce l'accordo Stato- Città del febbraio 2015.

Si ripete che le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, unitariamente al complesso degli accertamenti e degli impegni di parte corrente, va attentamente e continuamente monitorato per garantire il persistere del rispetto dell'obiettivo di patto di stabilità 2015.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## **ENTRATE CORRENTI**

### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	1.300.042,90	853.197,99	1.004.476,57
I.M.U. recupero evasione	0,00	410.000,00	280.000,00
I.C.I. recupero evasione	52.481,00	98.271,04	34.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.134,00	16.134,00	16.134,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.233,18	0,50	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	440.031,10	445.100,00	508.209,45
TA.SI.	0,00	316.933,39	268.533,62
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.000,00		1.000,00
Altre imposte	61.654,83	41.232,47	41.200,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.874.577,01</b>	<b>2.180.869,39</b>	<b>2.153.553,64</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	54.349,89	54.981,00	55.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	1.041.213,95	1.082.500,00	1.017.408,16
Tassa rifiuti solidi urbani			0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	842,28		
Recupero evasione tassa rifiuti	8.903,75	62.499,62	15.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.105.309,87</b>	<b>1.199.980,62</b>	<b>1.087.408,16</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.378,00	5.378,00	5.378,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	553.227,03		0,00
Fondo solidarietà comunale		428.723,84	339.511,67
Altri tributi speciali	0,00		0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>558.605,03</b>	<b>434.101,84</b>	<b>344.889,67</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.538.491,91</b>	<b>3.814.951,85</b>	<b>3.585.851,47</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per il 2012 ed invariate per gli anni 2013, 2014 e 2015 in aumento rispetto all'aliquota base e sulla base del regolamento del tributo, rivisto nell'anno precedente, in quanto conglobato in quello dell'imposta comunale unica, è stato previsto in € 1.004.476,57, con una variazione in aumento di euro 151.278,58 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 (la cifra deriva dal gettito potenziale detratto il taglio comunicato sul portale del Federalismo Fiscale (ipotesi di aliquote base al 10,60, abitazione principale di lusso al 3,50, agevolazioni per l'uso gratuito tra genitori e figli residenti con aliquote differenziate).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 314.000 (€ 280.000 per IMU 2012-2014 e € 34.000 per ICI), sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Il gettito previsto, pur cautelativamente destinata in parte alla estinzione anticipata dei mutui per € 80.000,00, appare di possibile concretizzazione con effetti sia sugli equilibri di competenza che sui saldi significativi ai fini del patto di stabilità, purché l'ufficio tributi disponga di un supporto nell'attività di recupero evasione.

## **Tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)**

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 37 del 09.09.2014, esecutiva il nuovo Regolamento per l'istituzione dell'imposta unica comunale nelle tre componenti dell'I.M.U., T.A.S.I. e TARI: il Consiglio Comunale nella deliberazione di approvazione del bilancio preventivo approverà la variazione delle aliquote di riferimento.

Il gettito della tassa sui servizi indivisibili è stato effettuato dal Servizio Finanziario sulla base del software di simulazione messo a disposizione del portale del Federalismo Fiscale.

L'aliquota deliberata dall'Ente è del 2% della stessa base imponibile I.M.U. relativamente alle sole abitazioni principali.

Il gettito prevedibile risultante dalla banca dati interna è pari ad un importo di € 268.533,62.

## **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente ha approvato il Regolamento dell'addizionale IRPEF e il passaggio ad aliquota unica proporzionale dello 0,8%.

Il gettito complessivo, stimato con il calcolatore disponibile sul portale del Federalismo fiscale, va da un minimo di € 491.806 a un massimo di € 601.096: l'Ente si è attestato su una previsione di € 508.209,45.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e Legge 27.12.2013, n. 147 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni ufficiali apparse sul sito del Ministero nella misura di € 339.511,67, come iscritto in bilancio.

## **Imposta di scopo**

Non è prevista l'istituzione dell'imposta di scopo.

## **Imposta di soggiorno**

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con atto consiliare n. 22 del 28.06.2012.

Operativamente il tributo è gestito dall'Unione dei Comuni del Mugello.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

#### **TARI**

L'ente ha provveduto alla regolamentazione del nuovo tributo introdotto dal 2014 come componente dell'imposta comunale unica con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 09.09.2014.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il Consiglio Comunale ha approvato altresì il piano finanziario (redatto dall'attuale gestore, A.E.R. S.p.A., integrato con le componenti di costo stabilite dal Comune) con delibera consiliare n. 13 del 30.04.2015 mentre determinerà le tariffe in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Fra le spese correnti sono previsti i costi compresi nel piano finanziario predisposto.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 55.000,00, sulla base del gettito 2014 ed in linea con l'andamento storico del gettito.

#### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non è previsto alcun importo per tale provento.

Il revisore, pur ritenendo prudentiale non aver previsto alcun gettito da partecipazione al recupero - evasione erariale, raccomanda all'Amministrazione Comunale di dare impulso a tale attività che, allo stato della legislazione vigente, prevede che al Comune sia attribuito l'intero gettito dei tributi eventualmente recuperati a seguito di segnalazioni qualificate.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributi propri**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	52.481,00	508.271,04	314.000,00	111.100,00	111.100,00
T.A.R.S.U.	8.903,75	62.499,62	15.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE	0	0	0	0	0

#### **Entrate per trasferimenti**

##### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per quanto riguarda il fondo sviluppo investimenti, e, per quanto riguarda il trasferimento per tributo rifiuti scuole, sulla base dell'andamento storico.

Inoltre è stato previsto il gettito del contributo statale per IMU immobili comunali per € 13.228,72 e contributo integrativo art. 1 comma 731 della Legge 147/2013 per €. 5.711,80.  
La somma complessiva è pari a € 174.972,16.

### **Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 400,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi dalla Regione**

I contributi previsti ammontano a € 52.483,40 e si riferiscono ad attività svolte dal Comune con sovvenzioni regionali (integrazione canone locazione, asili nido, acquisto libri e borse di studio scuola dell'obbligo).

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

***Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente è il seguente:***

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>			
<b>SERVIZIO</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	
MENSA	250.000,00	393.332,17	63,56
CAMPO SOLARE	14.000,00	45.200,33	30,97
MUSEO	1.000,00	22.872,37	4,37
VACANZE ANZIANI	4.500,00	12.552,23	35,85
NIDO	83.200,00	74.719,69	111,35
PRESCUOLA	2.860,00	4.139,55	69,09
FIERE	9.500,00	44.691,45	21,26
<b>TOTALI</b>	<b>365.060,00</b>	<b>597.507,80</b>	

Percentuale di copertura totale =

**61,10**

L'organo esecutivo con deliberazione da adottare in data odierna, da allegare al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,10%.

L'organo di revisione prende atto che le tariffe sono rimaste inalterate rispetto all'anno 2014. E' confermata l'esenzione per i residenti per l'ingresso al Museo archeologico.

Non essendo l'ente in condizione di deficitarietà strutturale, come rilevato dalla relativa tabella, non vi è l'obbligo di copertura minima del costo dei servizi.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

L'Ente ha aderito alla gestione associata del servizio di Polizia Municipale gestita dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello comprendenti i Comuni di Borgo San Lorenzo, Palazzuolo sul Senio, Marradi, Barberino di Mugello, Dicomano.

I proventi da sanzioni amministrative confluiscono nel Bilancio dell'Unione e la ripartizione non è ancora stata deliberata dalla Giunta dell'Unione. La previsione di bilancio è stata inserita sulla base della comunicazione, prot. 5277 del giorno 08.06.2015, trasmessa dal responsabile della Gestione associata della Polizia Municipale dell'Unione.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

*Sono previsti euro 17.500,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:*

- 1) Casa Spa per € 1.000,00
- 2) Publiacqua per € 15.000;
- 3) Toscana Energia Spa € 1.500,00.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Previsione 2015	Rendiconto 2014	Rendiconto 2013	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	1.081.977,45	966.457,49	914.730,54	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	252.651,51	276.937,22	281.009,53	1%
03 - Prestazioni di servizi	2.110.952,98	2.158.634,69	2.218.356,27	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.450,01	39.524,74	31.760,00	-20%
05 - Trasferimenti	867.410,90	674.652,22	733.600,27	9%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	222.780,57	212.014,92	203.144,63	-4%
07 - Imposte e tasse	86.769,46	68.961,40	79.918,99	16%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	34.497,31	12.287,11	15.500,00	26%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	116.000,00	521.883,56	
11 - Fondo di riserva	-	14.992,34	46.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.692.490,19</b>	<b>4.540.462,13</b>	<b>5.045.903,79</b>	<b>11,13%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 977.459,18 (compresa IRAP per € 62.728,64) riferita a n. 26 dipendenti (n. 25 dal 20.04.2015), pari a € 35.871,76 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, come modificato dalla legge 190/2014 e ss.mm.ii ;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come rivisti dal D.L. 90/2014, dalla Legge 190/2014 e ss.mm.ii.;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, con le modifiche introdotte dal D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014 (media triennale);

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti è del 19,37%.

*L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.*

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 e segg. della legge 296/2006, come modificato dal D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.050.357,49
2012	1.003.933,77
2013	892.224,87
2014	867.008,94
2015	844.604,48

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

#### \* Altre

	Rendiconto 2014	Media triennale 2011/2013	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	966.457,49		914.730,54
intervento 03			2.000,00
irap	57.763,14		62.728,64
altre da specificare *	46.490,15		58.989,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.070.710,78</b>		<b>1.038.448,18</b>
spese escluse	203.701,84		193.843,70
<b>Spese soggette al limite(comma 557)</b>	<b>867.008,94</b>	<b>910.241,67</b>	<b>844.604,48</b>
spese correnti	4.409.469,79		5.045.903,79
<b>incidenza sulle spese correnti al netto delle partecipate</b>	<b>19,66</b>		<b>16,74</b>

- Altre comprende il costo per la gestione associata con i Comuni di Vicchio e Firenzuola del Segretario Comunale e il rimborso alla Società della Salute del costo di una unità impiegatizia.

Come si rileva dalla tabella precedente il limite di spesa dato dalla media triennale 2011-2013 è rispettato.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è fissato nel 2% delle spese correnti previste in bilancio, come stabilito dal vigente regolamento di organizzazione approvato con atto n. 161/G.C. del 30.12.2010.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Nel bilancio 2015 non è prevista alcuna spesa per i suddetti incarichi.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In questa tipologia di spesa sono collocate quelle spese relative al corrispettivo dovuto al gestore del ciclo dei rifiuti, alle utenze del Comune, alla gestione del servizio illuminazione pubblica, dei servizi mensa e trasporto scolastico.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, in particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzion e disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2015</b>
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.929,81	80%	385,96	340,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.200,00	50%	600,00	600,00
Formazione	4.340,00	50%	2.170,00	1.872,97
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	10.003,08	20%	8.002,46	5.197,10

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

## **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 9%, a causa di un maggiore costo addebitato dalle stesse gestioni dei servizi associati.

## **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 15.500,00, destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- sgravi e restituzioni di tributi;
- spese di giudizio nel processo tributario;
- maggiorazione Iva su spese già impegnate.

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

### a) accantonamenti per contenzioso

per euro 10.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamento per fondo rischi per € 13.290,00.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le aliquote alle categorie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità. Le tipologia di entrata per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

- a) Evasione tributaria;
- b) Proventi derivanti dalla gestione dei servizi dell'ente;
- c) Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente;
- d) Tributi non in autoliquidazione
- e) Non sono state considerate le sanzioni al codice della strada perché la gestione della Polizia Municipale è passata nella competenza dell'Unione dei Comuni del Mugello, la quale riversa per cassa a consuntivo gli introiti per sanzioni di spettanza di questo Ente,

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

La procedura utilizzata dal Servizio finanziario ha fornito una determinazione del FCDE di quasi 402 €. Lo stanziamento effettivo di bilancio è stato appostato per € 521.883,56.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45% delle spese correnti, in quanto l'ente attualmente ha deliberato l'anticipazione di tesoreria.

Gli enti locali iscrivono, infatti, un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 332.539,96, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri. Non sono previsti nuovi mutui.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

### **Limitazione acquisto autovetture e immobili**

Non sono previsti acquisti di autovetture e immobili.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	4.830.283,20
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	386.422,66
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	198.644,63
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,11%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	187.778,03

*Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 198.644,63.*

*L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:*

	2015	2016	2017
Interessi passivi	198.644,63	190.338,69	190.338,69
% su entrate correnti	4,11%	4,29%	4,27%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

*Per ciò che riguarda l'indebitamento si osserva che nessun nuovo mutuo è stato acceso dal 2009 in poi, mentre l'Ente ha aderito alla rinegoziazione del proprio debito promossa dalla Cassa DDPP nel 2014.*

#### Anticipazioni di cassa

*E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:*

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	4.830.283
Anticipazione di cassa	Euro	1.000.000
Percentuale		20,70%

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

#### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente).

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Il Comune ha la partecipazione diretta e indiretta in Publiacqua, AER ambiente, Energie, Risorse Spa, Toscana Energia Spa, Casa Spa, TO.RO Scarl, AER impianti Srl.

*Sono previsti euro 17.500,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:*

- 1) Casa Spa per € 1.000,00;
- 2) Publiacqua per € 15.000;
- 3) Toscana Energia Spa € 1.500,00.

Con decreto Sindacale n. 2 del 30/03/2015 si è provveduto ad adottare il Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Dicomano, prevedendo la eliminazione (anche mediante la messa in liquidazione o cessione) di società e di partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Si dovrà valutare congiuntamente agli altri enti le ipotesi di aggregazione, fusione, scissione, per ciascuna partecipata in modo da avviare ottimizzazioni di tipo territoriale.

La relazione allegata al decreto sindacale (il tutto trasmesso alla Corte dei Conti il 31.03.2015) rileva come sia necessaria l'interazione con gli organi degli altri enti detentori delle partecipazioni con cui condividere obiettivi, azioni e tempi.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996,

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di

spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ...dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ...dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ...della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ...degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ...delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ...relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ...del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ...delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ...delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ...della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ...della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ...del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ...del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ...delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015-2017 ENTRATE

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	425.820,42			
Utilizzo avanzo di amministrazione		550.765,01	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.789.571,73</b>	<b>3.584.651,47</b>	<b>3.481.396,21</b>	<b>3.501.215,83</b>
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>399.662,85</b>	<b>280.734,83</b>	<b>190.860,93</b>	<b>191.917,48</b>
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>980.481,14</b>	<b>951.102,00</b>	<b>770.217,00</b>	<b>765.117,00</b>
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>550.226,35</b>	<b>257.658,51</b>	<b>570.502,00</b>	<b>108.850,00</b>
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>8.145.762,49</b>	<b>5.074.146,81</b>	<b>5.012.976,14</b>	<b>4.567.100,32</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>9.374.942,07</b>	<b>6.729.146,81</b>	<b>6.667.976,14</b>	<b>6.222.100,32</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.800.762,49</b>	<b>7.279.911,82</b>	<b>6.667.976,14</b>	<b>6.222.100,32</b>
Fondo di cassa finale presunto	900.197,29			

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015-2017 USCITE**

SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	6.569.774,78	5.045.903,79	4.274.910,28	4.290.686,46
- di cui fondo pluriennale vincolato	43.145,31	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	429.322,35	332.539,96	570.502,00	108.650,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	6.999.097,13	5.378.443,75	4.845.412,28	4.399.536,46
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	246.468,07	246.468,07	167.563,86	167.563,86
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	655.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00
<b>Totale titoli</b>	8.900.565,20	7.279.911,82	6.667.976,14	6.222.100,32
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	8.900.565,20	7.279.911,82	6.667.976,14	6.222.100,32

Il Revisore, pur essendo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 predisposto solo ai fini conoscitivi per l'anno oggetto del presente parere, ritiene di raccomandare agli uffici di porre particolare attenzione alla gestione dei flussi finanziari riepilogati nella terza colonna della stessa tabella. Il monitoraggio dei flussi di cassa, infatti, consente di tenere sotto controllo le consistenze finanziarie dell'Ente necessarie a far fronte agli impegni assunti dall'Ente e al tempo stesso a monitorare la dinamica del patto di stabilità.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 deliberato dal C.C. con atto n. 12 del 30.04.2015;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

...del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

...delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Dicomano, sede comunale 18 giugno 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
